

28

45

Napoli 15 Aprile 1828

1828.

41

Carissimo Amico

Ho ricevuto con grandissimo piacere dell' vostro buon per mezzo del signor Doro che ha avuto la cortesia di scrivermi e di darmi notizia degli acquisti che ha fatti a Corneto. — Le scoperte vi fatte sono veramente delle più interessanti, e danno un gran lume sull' origine di questa città, e sullo stato dell' arte in un tempo quando Roma appena esisteva o era quasi barbara. Spero che gli oggetti i più scelti verranno incisi e pubblicati, così che tutti ne possono godere.

Mi lusingo che nell' abbondanza degli oggetti trovati a Corneto, ne avrete acquistato alcuni, ed avrete gran piacere nel averne notizia, perchè un po' spero di vederli prima di Genova. Spero le mie intenzioni di partire fra pochi giorni per la Sicilia, e fare il giro dell' isola. Dovrei partire sabato prossimo, ma il cattivo tempo mi ha impedito. Spero di fare nella acquisto di Vasi e Monumenti.

Quando partirò da Roma, vi prego di pagare al signor Visconti P. 15 — per conto mio, e di rimettere il residuo cioè P. 47-50 — al fante di Rossi quando vi sarebbe stato comodo. Ora, avendo di fare un piccolo pagamento, vi sarò molto obbligato di dargli tutte le somme.

Mi è dispiaciuto molto di essere stato in Roma in un tempo quando poteva poco uscire, e così sono stato privato di vedere il signor Doro, e signor Mackelby Kipson e molti altri letterati quando avrei desiderato, ma spero che nel mese di Genova sarò più fortunato.

Aspetto fra pochi giorni la continuazione delle mie ultime opere, e mi potrà completamente l'emplere vostro. Intanto vi prego di essere informato del piacere che provino nel potere essere di qualche utilità, o qua, o nel mio viaggio di Sicilia. Comanderò in tutte le occasioni a vedetene sempre.

Vostro affez. servo ed amico
J. Mellinger

15/4/1828

